



dicar ◆

**Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura
Politecnico di Bari**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA ARC 2020

PARTE GENERALE

Denominazione del Corso di Studio: ARCHITETTURA
Classe: LM/4 c.u. – Architettura (quinquennale)
Sede: BARI
Dipartimento: Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR)
Primo anno accademico di attivazione: A.A. 1989/1990

Composizione Commissione Paritetica *(indicare la composizione della CPDS)*

Prof. Giorgio ROCCO (Direttore del DICAR – Architettura - **Presidente**)
Prof.ssa Roberta BELLI (componente – Architettura)
Prof.ssa Rossana CARULLO (componente – CdL Disegno Industriale)
Prof. Matteo IEVA (componente – Architettura)*
Prof.ssa Rossella DE CADILHAC (componente – Architettura)**
Prof. Santi CENTINEO (componente – CdLM Industrial Design)

Sig.a Agnese SPEDICATO (rappresentante degli studenti – CdL Ingegneria, Edile Architettura, **Vicepresidente**)
Sig. Simone DE NICOLÒ (rappresentante degli studenti – CdL Ingegneria, Edile Architettura)
Sig. Savino INGANNAMORTE (rappresentante degli studenti – CdL Ingegneria, Edile Architettura)
Sig.a Elisabetta FIGLIUOLO (rappresentante degli studenti – CdL Disegno Industriale)***
Sig.a Federica GENTILE (rappresentante degli studenti – CdL Disegno Industriale)***
Sig.a Giuliana FASCIANO (rappresentante degli studenti – CdL Disegno Industriale)****
Sig.a Caterina GADALETA (rappresentante degli studenti – CdL Architettura)****

* Dimessosi il 12/05/2020.

** Subentrata al Prof. IEVA con DD 40 del 4/11/2020 (ratifica Cons, di Dip. del 18/12/2020).

*** Decaduti in seguito a laurea.

**** Studenti cooptati in ottemperanza alle Linee guida del PQA, dal 30/11/2020.

La compilazione della presente relazione tiene conto delle **Linee guida PQA 2020**.

In recepimento di dette linee guida, sulla base della prassi operativa già seguita negli anni precedenti, la Commissione opera procedendo per sottocommissioni, dal momento che i membri della CPDS rappresentano tutti i CdL attivati nel DICAR.

Nei giorni 15 e 16/12/2020 si sono svolte le elezioni per i Rappresentanti degli studenti. Nelle more della designazione dei nuovi membri componenti, la CPDS, vista anche l'imminenza della chiusura della relazione annuale, continuerà ad avvalersi dei Rappresentanti cooptati. Dalle attività del prossimo anno solare si farà conto sulla nuova nomina.

La CPDS si è riunita periodicamente per la discussione degli argomenti riportati sinteticamente nei quadri delle sezioni di questa relazione, operando secondo il seguente cronoprogramma. Per approfondimenti si rimanda ai relativi verbali, disponibili *on line* (cfr. Premessa, punto 3).

RIUNIONI E ATTIVITÀ DELLA CPDS DURANTE L'ANNO SOLARE 2020:

22-01-2020. (per via telematica) Oggetto dell'incontro: **"Esiti audit del PQA – Chiusura definitiva delle Relazioni"**
Visione degli esiti positivi dell'audit effettuato dal PQA sulle Relazioni della CPDS del DICAR. Chiusura delle Relazioni e caricamento sui siti di *sharepoint*.

Consegna delle relazioni dell'anno 2019

24/04/2020. (per via telematica) Oggetto dell'incontro: **"Analisi della situazione da DAD"**

- presa visione della situazione generale in seguito alle modalità di DAD
- presa d'atto del regolare svolgimento di tutti i corsi con modalità di DAD secondo le modalità stabilite dal Rettore.

Il 12/05/2020 il Prof. Matteo Ieva presentava le dimissioni da membro della CPDS

Nella sessione di luglio si laureavano due studentesse membri della CPDS, le Sigg. Federica Gentile ed Elisabetta Figliuolo, decadendo automaticamente dalla carica di Rappresentanti degli studenti.

Il 4/11/2020 viene emanato il DD n. 40 (ratifica Cons. di Dip. del 18/12/2020), con il quale viene individuato il nuovo membro docente della CPDS, nella figura della Prof.ssa Rossella de Cadilhac.

19/11/2020. (per via telematica) Oggetto dell'incontro: **"Acquisizione delle Linee guida del PQA e dei dati dei questionari"**

La CPDS prende visione della relazione del PQA, in cui vengono fornite le linee guida per l'elaborazione della relazione finale;

la CPDS acquisisce e discute preliminarmente i dati dei questionari OPIS. Integrazione della CPDS (Prof.ssa de Cadilhac).

24/11/2020. (per via telematica) Oggetto dell'incontro: **"Riscontro da parte della CPDS di dati incongrui provenienti dai questionari"**

La CPDS prende atto che molti dati dei questionari risultano falsati.

Decide di interrogare il PQA in merito.

30/11/2020. (per via telematica) Oggetto dell'incontro: **"Ripresa dei monitoraggi e avvio della raccolta documentazione in vista della relazione per l'anno 2019-2020."**

- integrazione dei nuovi membri della CPDS (studenti coptati);
- istruttoria della documentazione necessaria;
- calendarizzazione degli incontri in vista della relazione di fine d'anno;
- organizzazione del lavoro per sottocommissioni e per condivisione collegiale;

7/12/2020. (per via telematica) Oggetto dell'incontro: **"Avanzamento dei lavori di analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti"**

- esame delle linee guida per la relazione del 2020 come trasmesse dal PQA;
- prima visione delle elaborazioni dei dati delle OPIS.

11/12/2020. (per via telematica) Oggetto dell'incontro: **"Verifica intermedia del lavoro di analisi"**

- aggiornamento dei lavori fatti da ciascuno dei sottogruppi, segnalazione di eventuali criticità da parte dei rappresentanti degli studenti; analisi degli spazi; analisi delle elaborazioni delle opinioni degli studenti.
- presa d'atto dei punti di eccellenza, attenzione e criticità dei corsi.
- Partecipazione alla riunione plenaria del PQA

19/12/2020. (per via telematica) Oggetto dell'incontro: **"Verifica avanzata dei dati"**

Condivisione dati e contenuti delle relazioni di Architettura, Disegno Industriale e Industrial Design, discussione e avanzamento dei lavori in vista dell'audit del PQA.

18/01/2021. (per via telematica) Oggetto dell'incontro: **"Correzione e implementazione delle Relazioni"**

Presa in carico e discussione delle osservazioni provenienti dall'audit del PQA.

25/01/2021. (per via telematica) Oggetto dell'incontro: **"Ratifica relazione finale e organizzazione dei lavori 2021"**

Controllo e ratifica della Relazione finale. Organizzazione dei lavori della CPDS per il nuovo anno, in vista anche del subentro dei nuovi Rappresentanti degli studenti.

PARTE SPECIFICA PER I CDS

Relazione del corso di laurea magistrale in ARCHITETTURA

1- Metodologia operativa della CPDS

Nel rispetto dei punti suggeriti dalle "Linee guida 2020" del PQA, la CPDS ha operato con continuità, ha depositato i verbali delle proprie sedute sul sito PUQS di Sharepoint nella cartella "VERBALI CPDS" (suddivise per anni), ha ritenuto di operare per sottocommissioni, dal momento che contempla membri appartenenti a tutti i CdS del DICAR. Come riportato anche nella Relazione del NdV, il DICAR ha attivato sul proprio sito web la sezione "Commissione Paritetica" (<https://www.dipartimentoocar.it/commissione-paritetica-cpds/>), dove è riportata la composizione della stessa Commissione, e pubblicato le Relazioni delle CPDS (del solo anno 2018) e i verbali relativi all'anno 2018 e 2109.

1. SEZIONE A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

ANALISI DELLA SITUAZIONE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

1.1. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti frequentanti

- Rilevamento delle OPIS

Relativamente agli aspetti di questa sezione le esperienze degli studenti sono attinte dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica. Per l'A.A. 2019/20 le OPIS della LM/4 c.u. sono state raccolte con modalità *online* tramite il portale della didattica: il sistema prevede che lo studente possa rispondere durante la frequenza del corso o obbligatoriamente all'atto dell'iscrizione all'esame del corso oggetto del questionario.

3 -metodologia di analisi dati

I questionari degli studenti sono stati analizzati dalla CPDS applicando **la metodologia di elaborazione dei dati** indicata nelle **linee guida fornite dal Presidio di Qualità per l'A.A. 2019-2020** in accoglimento ai suggerimenti del **Nucleo di valutazione** (cfr. Relazione sull'opinione degli studenti A.A. 2018/2019).

Si precisa che, sempre seguendo le linee guida del PQA e a seguito di quanto segnalato dal Nucleo **ai fini di eventuali confronti con i risultati degli anni precedenti è stata presa in considerazione la somma dei dati comprensiva di studenti frequentanti e non frequentanti.**

ANALISI DEI DATI

1- Problematiche riscontrate nella rilevazione delle OPIS 2019-2020

Si sono riscontrate da parte della CPDS evidenti irregolarità nei dati forniti, in particolare:

> Rapporto tra questionari/esami:

Per alcuni insegnamenti il *range* dei dati forniti appare discordante con l'effettivo numero degli esami sostenuti dai singoli docenti; in particolare nel caso d'insegnamenti sdoppiati in più canali, la ripartizione dei questionari per docente non risulta corrispondere agli effettivi esami sostenuti, ma alcuni dati sembrano confluiti, senza un'apparente logica ricorrente, su uno dei due corsi, falsando quindi la risposta e una corretta possibilità interpretativa dei dati. Tali errori creano un'analisi poco realistica, per questo motivo si è deciso, dopo aver sentito il PQA, di condurre l'analisi sui questionari a livello generale/globale, cercando di approfondire semmai i casi in cui vi siano degli scostamenti e delle criticità evidenti rispetto agli anni precedenti. Nel caso di Architettura si elencano di seguito alcuni esempi: per l'insegnamento di *Archeologia classica 1*, erogato al primo anno, a fronte di 61 iscritti al corso per ciascun canale A+B ne risultano 101 per il corso A e 33 per il corso B; *Storia dell'Architettura 1*, erogato al primo anno, a fronte di 61 iscritti al corso per ciascun canale ne risultano 151 per il corso A e 62 per il corso B per un totale di 213, quando il numero totale di studenti iscritti al primo anno 2019/20 è stato di 122 (cfr. Relazione annuale del Nucleo di valutazione, p. 37; SMA LM 51 architettura ottobre 2020), questo non permette di dare per affidabili i risultati dei singoli insegnamenti, a meno di evidenti discostamenti dalle medie, oppure di riscontri con l'a.a. 2018-19. Cfr. verbali CPDS del 19-11-20 e del 24-11-20 dai quali si deduce che i commenti presentati in questa sede sugli esiti dei questionari andranno presi con riserva.

>Indirizzo di analisi conseguente:

per questo motivo si invita a leggere i dati **principalmente nelle medie complessive del CdS**, solo secondariamente per i singoli corsi a eccezione di quelli non sdoppiati che risentono meno di quest'anomalia. Infatti si anticipa che a fronte di un aumento di soddisfazione per la quasi totalità dei quesiti, il CdS passa **da 7 criticità a 34 criticità**, se si svolge un'analisi legata ai singoli corsi.

Quindi l'analisi che segue sarà suddivisa in:

- > **analisi globale delle percentuali di soddisfazione per gruppi di quesiti**
- > **analisi particolare legata ai singoli insegnamenti per gruppi di quesiti**

NB: Al fine di facilitare il confronto tra l'AA in oggetto e il precedente si riporta in **Tabella 1** gli esiti dell'analisi 2018/19 (cfr. Relazione CPDS 2019) e in **Tabella 2** gli esiti dell'analisi 2019/20

Frequenza, indicatori 1-2

Sezione A – Insegnamento, indicatori 3-6 (quesiti 1-4)

Si registra in generale un alto livello di gradimento degli insegnamenti, pari a **circa l'84%**, con un aumento rispetto all'anno precedente.

Quesito 1 = *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?* (soddisfazione **82,43%** - nel 2018-19: 77,91%),

Quesito 2 = *Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?* (**85,27%** - nel 2018-19: 81,99%)

Quesito 3 = *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?* (**85,52%**; nel 2018-19: 82,26%)

Quesito 4 = *Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?* (**87,11%**; nel 2018-19: 83,01%)

Si presentano diversi punti di **criticità** in funzione del quesito:

Quesito 1 (relativo alle conoscenze di base) in corrispondenza di materie tecnico-scientifiche: *Statica, Scienza delle costruzioni, Fisica tecnica ambientale I, Fondamenti e applicazione di geometria descrittiva, Progettazione urbanistica e Gestione urbana;*

Quesito 2 (relativo al carico didattico) in corrispondenza di: *Scienza delle costruzioni, Restauro architettonico, storia dell'Architettura I, Storia dell'Architettura 4, Progettazione urbanistica e Gestione urbana*

Quesito 3 (materiale didattico adeguato) in corrispondenza di Progetto di strutture, *Fondamenti e applicazione di geometria descrittiva, Progettazione urbanistica e Gestione urbana*

Quesito 4 (modalità d'esame chiare) in corrispondenza di: *Architettura del paesaggio.*

Sezione B - Docenza solo frequentanti indicatori 7-11: (Quesiti 5-9)

Analisi globale

La percentuale di soddisfazione risulta aumentata rispetto agli anni precedenti, e risulta intorno all'**89%**, ad eccezione del quesito relativo alla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web (quesito 9) che attesta un gradimento del 91%, con unico punto di criticità nella disciplina di progettazione urbanistica.

Quesito 5 = *Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?* (**89,55%** rispetto all'**84,81% del 2018/19**)

Quesito 6 = *Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?* (**87,55%** rispetto al **84,01% del 2018/19**)

Quesito 7 = *Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?* (**88,15%** rispetto al **83,88 del 2018/19**)

Quesito 8 = *Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?* (**89,12%** rispetto al **84,29% del 2018-2019**)

Quesito 9 = *L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?* (**91,17%** rispetto al **87,01% del 2018-2019**)

Nello specifico risultano alcuni punti di criticità riferiti agli insegnamenti in funzione del quesito:

- Quesito 5** (rispetto degli orari) in corrispondenza delle discipline di *Storia dell'Architettura 4, Progettazione urbanistica*;
Quesito 6 (motivazione) in corrispondenza delle discipline di *Progetto di strutture, Progettazione urbanistica*;
Quesito 7 (chiarezza dell'esposizione) in corrispondenza delle discipline di *Progetto di strutture, Tecnica delle costruzioni e Progettazione urbanistica*;
Quesito 8 (utilità delle attività integrative) in corrispondenza delle discipline di progettazione urbanistica: *Progettazione urbanistica e Gestione urbana*;
Quesito 9 (coerenza del programma) in corrispondenza delle discipline di *Progettazione architettonica 2*;

Sezione C - Docenza complessivo (frequentanti e non) indicatore 12 (quesito 10):

Analisi globale

Quesito 10 = *Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?* (88,43% rispetto al 85,94% del 2018/19)

Questa terza sezione comprende un solo indicatore, comune a tutti gli studenti (frequentanti e non) da cui emerge un aumento nella percentuale dei giudizi positivi: da poco meno dell'86% dell'anno scorso a più 88% di quest'anno. Risultano unici punti di attenzione per le discipline *Progettazione architettonica 1* e *progettazione urbanistica*.

Analisi particolare

Risultano alcuni punti di criticità riferiti ai seguenti insegnamenti:

Quesito 10 (reperibilità del docente): *Progettazione architettonica 1, Progettazione urbanistica e Gestione urbana*.

Sezione D - Docenza complessivo (frequentanti e non) indicatore 13 (quesito 11):

Analisi globale

Quesito 11 = *È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?* (89,97% dal 87,98% del 2018-19)

Anche questa sezione che presenta un solo quesito, denota un aumento del giudizio positivo degli studenti rispetto all'anno precedente, di 3 punti percentuali.

Analisi particolare

Risultano alcuni punti di criticità riferiti ai seguenti insegnamenti:

Quesito 11 (interesse): alle discipline di base come *Istituzione di matematica, Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva e Istituzione di geometria*.

Sezione E - Suggerimenti

Coerentemente con quanto emerso nelle sezioni precedenti, i suggerimenti che vengono segnalati sono in questo ordine:

- alleggerire il carico didattico* (31,54%),
- aumentare il materiale di supporto didattico* (25%),
- fornire più conoscenze di base* (29%),
- migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti* (10%)
- migliorare la qualità del materiale didattico* (18%)
- fornire in anticipo materiale didattico* (15%)
- inserire prove intermedie* (11,6%)
- eliminare dal programma insegnamenti forniti da altri corsi* (00%)
- attivare insegnamenti serali* (1,6%)

Conclusioni

La media dei giudizi positivi del CdS migliora circa del 3%, infatti si attesta su 87,66% rispetto a 84,58% del 2018/19 con un significativo discostamento dalla stessa di soli due insegnamenti: *Progettazione urbanistica* e *Gestione urbana*.

Come anticipato in premessa, tuttavia, dall'analisi dei singoli insegnamenti emergono 34 punti di criticità a fronte di 7 dello scorso anno.

Oltre alle problematiche evidenziate in premessa sulla scarsa affidabilità della lettura per singoli corsi, la Cpds analizza anche i dati provenienti da altre fonti, nella SUA il **Quadro B6**, e il **Quadro B7** che, su analisi Almalaura, riportano i dati di soddisfazione (decisamente sì e più sì che no) del corso di studi pari circa al 92% (4 punti percentuali in più rispetto al dato OPIS).

1.2. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione studenti non frequentanti

Sebbene la percentuale di frequenza sia comunque alta, essendo pari a 93,97 si rileva un lieve calo dei frequentanti rispetto agli anni precedenti (a.a. 2017-2018: 96,77%; a.a.2018/2019: 97%) Il dato è inferiore di circa 3 punti rispetto al 2018-2019 che al netto dei problemi legati alla pandemia potrebbe essere un punto di attenzione.

Confrontando i dati Almalaurea i dati dei frequentanti risultano, invece, pari al 100% (Vedi Tab. 3 scheda Quadro B7 e C2 della SUA). Confrontando inoltre i dati con la relazione del NdV si coglie un'ulteriore discordanza poiché i dati 2018-19 espongono una frequenza di 95,12. Si ricorda inoltre che la Relazione del NdV sull'OPIS 2018/2019 rileva (p. 13) che la media degli studenti frequentanti della LM 51 cu è tra le più alte del Politecnico presentando le percentuali di frequentanti più alte.

Come riportato inoltre dalle stesse linee guida del PQA, si segnala che, relativamente agli insegnamenti del II semestre dell'A.A. 2019/2020, e dei molti corsi annuali presenti nel CdS, potrebbe essersi verificato il rischio che gli studenti abbiano erroneamente indicato di non essere frequentanti in considerazione della modalità di erogazione a distanza della didattica a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19.

Analisi dei dati di frequenza.

Tra le ragioni di non frequenza più segnalate vi sono in ordine decrescente:

Altro: 111 segnalazioni

La sovrapposizione con altri insegnamenti: 70 segnalazioni. La struttura del CdS e il conseguente calendario didattico non contemplano sovrapposizioni di corsi all'interno dello stesso anno di frequenza, tuttavia non è possibile controllare se uno studente frequenta o meno un corso appartenente ad anni precedenti.

Motivi di lavoro: 58 segnalazioni

Per quanto concerne il numero alto riferito ad **Altro** si possono immaginare anche problematiche relative alla Didattica a Distanza avvertite soprattutto nel primo periodo, quali la mancanza di dispositivi di connessione in maniera costante.

In particolare si evidenzia un discostamento significativo dalla media per gli insegnamenti di *Estimo 1, Statica, Estimo 2 e Fisica Tecnica ambientale 1 e Fisica tecnica ambientale 2*. Si nota che nel 2018/2019 per nessun insegnamento si registrava una frequenza più bassa rispetto alla media (97,14%) secondo il confronto fra freq. ins e mediana.

1.3. ANALISI DELLA SITUAZIONE: livello di soddisfazione discipline comuni

Il CdS non prevede discipline in comune con altri corsi di studi.

1.4. ANALISI DELLA SITUAZIONE: gestione e utilizzo dei questionari

Criticità emergenti dai questionari e interventi correttivi dal CdS.

Dai questionari dello scorso anno si evidenziava che, a fronte della metà degli insegnamenti da considerarsi corsi di eccellenza con un indice globale di soddisfazione superiore all'85%, risultava un numero limitato di punti di attenzione (38 in totale) e solo 7 criticità, per lo più concentrate in 2 corsi: *Progettazione architettonica 3* (3 C e 6 A) e *Composizione e progettazione urbana* (3 C e 6 A), gli unici due corsi che necessitavano di un'attenzione globale. (Relazione CPDS 2019, p. 8). Sul piano più generale, i punti di attenzione riguardavano le **conoscenze preliminari** e il **carico didattico** in riferimento ad alcuni esami progettuali con percentuali fino al 50%, evidenziando che i programmi d'esame non erano proporzionati rispetto al numero di CFU, portando quindi ad un rallentamento anche del percorso formativo. Si consigliava, quindi, di analizzare le situazioni di attenzione separatamente, con soluzioni specifiche per ciascuno dei corsi oggetto di attenzione.

Dai verbali del CdS ad oggi disponibili non risultano punti specifici all'ordine del giorno che prendano in carico la questione; tuttavia l'aumento di gradimento che emerge dalle OPIS studenti per i quesiti ricordati mostra la messa in atto di azioni correttive da parte dei docenti, sebbene i due punti siano ancora tra i suggerimenti prevalenti da parte degli studenti. Va comunque ricordato che ai fini dell'analisi delle criticità, il CdS si avvale tra gli altri della Relazione delle CPDS e dei dati emersi

dalle OPIS contenute in quest'ultima (cfr. Verbale CdS 7 maggio 2020); aspetti riguardanti il superamento dei CFU nel passaggio da un ciclo propedeutico all'altro sono comunque oggetto di analisi nell'ambito del CdS (cfr. Verbale CdS 5 febbraio 2020).

> Analisi dei risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica.

Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte avvengono dapprima all'interno del Consiglio di Dipartimento, ma principalmente nel Gruppo del Riesame con uno specifico punto all'ordine del giorno (Cfr. RRAi riunione del 15 aprile 2020 analisi CPDS).

> Informazioni relative ai docenti i cui corsi presentano punti di attenzione e criticità.

La metodologia prevede che la comunicazione avvenga da parte del Direttore di Dipartimento per i singoli risultati, mentre è il Coordinatore che si occupa di comprendere nello specifico le ragioni di eventuali criticità e delle loro cause.

> Riscontro agli studenti, dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

Nel CdS non è stato dato uno specifico ed ufficiale riscontro agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese.

> Procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Le procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti sono di carattere ufficiale passando attraverso il rapporto degli studenti con i propri rappresentanti e di questi ultimi con il Coordinatore del corso di studi. All'interno della CPDS, la presenza di una paritaria rappresentanza degli studenti garantisce una continua attenzione e una costante consapevolezza da parte della CPDS stessa, delle eventuali criticità e relative segnalazioni da parte della componente studentesca. Nel caso specifico, inoltre, i docenti componenti della CPDS svolgono anche funzione di tutorato per quote parte degli studenti; la partecipazione dei docenti al CdS consente infine di essere partecipi delle situazioni di criticità che possono emergere o essere trattate in sede di CdS. Occorre aggiungere che, gli strumenti di condivisione digitale che gli studenti mettono in campo autonomamente, gestiti da figure di studenti di riferimento per ciascun singolo anno di corso, assicurano una maggiore accessibilità al confronto e al dialogo su specificità di problematiche. A proposito del tutoraggio sopra menzionato va ricordato che il Dipartimento provvede all'inizio di ciascun anno alla nomina di docenti tutor ai quali è assegnato un gruppo di studenti che saranno accompagnati dal docente tutor nel loro percorso di studi; in caso di necessità, il docente tutor si fa carico di segnalare l'eventuale segnalazione degli studenti al Coordinatore, all'intero CdS o alla CPDS a seconda dei casi. All'inizio dell'AA 2019/20 ciascun tutor ha incontrato gli studenti assegnati in riunioni dedicate: punto all'ordine del giorno è stata l'illustrazione agli studenti del ruolo del docente tutor, (funzione del docente, modalità di incontro tramite orario di ricevimento, via mail inviata all'indirizzo istituzionale del docente), illustrazione dei compiti della CPDS, ecc. Ciascun docente tutor ha redatto un verbale degli incontri; i singoli verbali sono stati successivamente caricati in Sharepoint.

CRITICITA' RILEVATE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Dalle valutazioni condotte, si nota come solo due insegnamenti necessitano di un'attenzione globale, come *Progettazione urbanistica* e *Gestione urbana* per i quali si evince uno scostamento negativo rispetto alla media percentuale di gradimento degli insegnamenti del Corso di Studio del 22%. Entrambi i corsi risultavano nello scorso 2018/19 corsi di eccellenza.

In generale si riscontrano i seguenti punti di attenzione/criticità per i corsi:

per il **quesito 1**, relativo alle **conoscenze preliminari**:

criticità: *Statica, Scienza delle costruzioni, Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva* (corso sdoppiato), *Fisica tecnica ambientale 1* (corso sdoppiato),

punti di attenzione: *Gestione urbana, Teorie dell'urbanistica, Storia dell'Architettura 1, Tecnica delle costruzioni, Restauro architettonico, Geologia applicata 5, Estimo 2, Materiali e progettazione di elementi costruttivi, Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, Istituzioni di matematica, Istituzioni di geometria, Teoria dell'architettura, Composizione architettonica 1, Progettazione architettonica 1, Archeologia classica 1, Fisica tecnica ambientale 1, Fisica tecnica ambientale II, Teoria dell'Architettura, Composizione architettonica 1.*

Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità; solo i corsi di *Statica, Fisica tecnica ambientale 1, Geologia applicata 5, Teoria dell'architettura* avevano un punto di attenzione evidenziando quindi un elemento di attenzione non ancora risolto.

Per il **quesito n. 2**, relativo al **carico didattico**:

criticità: *Scienza delle costruzioni, Storia dell'Architettura 1, Restauro architettonico, Teorie e tecniche del restauro, Storia dell'architettura IV, Progettazione urbanistica e Gestione urbana,*

punti di attenzione: *Statica, Storia dell'architettura medievale, Tecnica delle costruzioni, Progettazione architettonica/2, Fisica tecnica ambientale 1, Tecnica delle costruzioni, Progettazione architettonica 2, Fisica tecnica ambientale 1, Storia dell'architettura 1, Architettura del paesaggio, Archeologia classica 1, Storia dell'architettura III.*

Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità; solo i corsi di *Scienza delle costruzioni, Restauro architettonico, Teorie e tecniche del restauro, Fisica tecnica ambientale 1* avevano un punto di attenzione evidenziando quindi un elemento di attenzione/criticità non ancora risolto.

Per il **quesito n. 3**, relativo al **materiale didattico**

Criticità: *Progetto di strutture, Fondamenti e applicazione di geometria descrittiva, Progettazione urbanistica, Gestione urbana.*

Punti di attenzione: *Statica, Scienza delle costruzioni, Tipologie edilizie, Morfologie urbane, Progettazione urbanistica, Teorie dell'urbanistica, Storia dell'architettura 1, Storia dell'architettura moderna, Tecnica delle costruzioni, Progettazione architettonica 2, Architettura del paesaggio, Fisica tecnica ambientale, Storia dell'Architettura III, Fisica tecnica ambientale 2, Progettazione architettonica 1.*

Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità; solo i corsi di *Progettazione architettonica 2, Fisica tecnica ambientale* avevano un punto di attenzione evidenziando quindi un elemento di attenzione/criticità non ancora risolto.

Per il **quesito n. 4**, relativo alla **chiarezza delle modalità d'esame**

Criticità: *Architettura del paesaggio*

Punti di attenzione: *Scienza delle costruzioni, Restauro architettonico, Progetto di strutture, Strumenti e metodi per il rilievo architettonico, Composizione architettonica 1, Progettazione urbanistica e Gestione urbana, Fisica tecnica ambientale 2.*

Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità.

Per il **quesito n. 5**, relativo al **rispetto degli orari delle lezioni**

Criticità: *Storia dell'architettura 4, Progettazione urbanistica.*

Punti di attenzione: *Progettazione architettonica 2, Gestione urbana, teoria dell'architettura.*

Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità o punti di attenzione.

Per il **quesito n. 6**, relativo alla **motivazione allo studio**

Criticità: *Progetto di strutture, Progettazione urbanistica*

Punti di attenzione: *Scienza delle costruzioni, Storia dell'Architettura moderna, Progetto di strutture, Tecnica delle costruzioni, Strumenti e metodi per il rilievo architettonico, Progettazione architettonica 1, Architettura del Paesaggio, Progettazione di sistemi costruttivi, Progettazione esecutiva dell'architettura*

Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità o punti di attenzione.

Per il **quesito n. 7**, relativo alla **chiarezza del docente**

Criticità: *Tecnica delle costruzioni, Progetto di strutture, Progettazione urbanistica.*

Punti di attenzione: *Progetto di strutture, Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, Architettura del paesaggio, Storia dell'Architettura 3, Composizione architettonica 1.*

Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità o punti di attenzione.

Per il **quesito n. 8**, relativo alle **attività didattiche integrative**

Criticità: *Progettazione urbanistica e gestione urbana*

Punti di attenzione: *Composizione architettonica 2, Fisica tecnica ambientale 1, Storia dell'architettura 4, Architettura del paesaggio, Fisica tecnica ambientale 2.*

Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità o punti di attenzione.

Per il **quesito n. 9**, relativo alla **coerenza dell'insegnamento col sito web**

Criticità: *Progettazione architettonica 2*

Punti di attenzione: *Tecnica delle costruzioni, Composizione architettonica 2, Progettazione urbanistica, Gestione urbana, progettazione di sistemi costruttivi.*

Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità; i corsi di *Progettazione architettonica 2, Composizione architettonica 2*, aveva un punto di attenzione evidenziando quindi un elemento di attenzione/criticità non ancora risolto.

Per il **quesito n. 10**, relativo alla **reperibilità del docente**

Criticità: *Progettazione urbanistica e gestione urbana, Progettazione architettonica 1 e Composizione architettonica 1*

Punti di attenzione: *Storia dell'architettura 4, Materiali e progettazione di elementi costruttivi, Composizione architettonica 1 e Progettazione architettonica 1, Progettazione di sistemi costruttivi e Progettazione esecutiva dell'architettura, Composizione architettonica 1.*
Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità o punti di attenzione.

Per il **quesito n. 11**, relativo all'interesse agli argomenti trattati

Criticità: *Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva, Istituzioni di matematica, Istituzioni di geometria*

Punti di attenzione: *Scienza delle costruzioni, statica, fisica tecnica ambientale, architettura del paesaggio, progettazione urbanistica e gestione urbana.*

Dei corsi citati nessuno presentava, nell'AA 2018/19, elementi di criticità o punti di attenzione.

PROPOSTE (In conseguenza a quanto evidenziato, proporre azioni correttive e azioni di miglioramento) - (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Verifica delle azioni di miglioramento proposte nella precedente CPDS

> Le rilevazioni OPIS 2018-2019 non evidenziavano particolari criticità, se non per due corsi specifici e, più in generale, l'attenzione a fornire più conoscenze di base, proporzione tra carico di studio e materiale didattico per le discipline con soglia di attenzione. A giudicare dai dati che emergono dai Suggerimenti degli studenti delle OPIS 2019/20, pur se in miglioramento, questi sembrano ancora punti di attenzione sensibili; si suggerisce quindi di proseguire nell'analisi approfondita dell'offerta formativa già avviata anche in relazione a queste criticità rilevate al fine di individuare strategie per incrementare le conoscenze preliminari e verificare il rapporto tra carico didattico e CFU nei vari anni. Il tema è comunque all'attenzione costante sia nel consiglio di CdS sia nel Riesame.

Come già suggerito nella Relazione CPDS 2019, si propone, inoltre, di continuare ad incrementare l'utilizzo di prove intermedie (esoneri) già introdotte sia nelle materie scientifiche che nelle materie teoriche in modo da garantire allo studente uno studio meno gravoso e, di conseguenza, una maggiore soddisfazione riguardo l'organizzazione del CdS e la distribuzione del carico didattico, in questo modo più omogenea.

Resta comunque confermata la proposta di attuare soluzioni specifiche nell'ambito di ciascuno dei corsi con attenzione/criticità.

Proposte di soluzioni specifiche per i singoli corsi di studio.

> Quest'anno il numero di attenzione/criticità pervenute, sebbene a valle delle anomalie riscontrate, non permetterebbe a prima vista di attuare una strategia specifica per singoli insegnamenti. Per questo essa sarà applicata solo per le criticità più evidenti e con discostamento sia dalla media di Dipartimento che dalla media del corso di studi. Più in generale, per gli altri corsi si procederà alla comunicazione ai docenti interessati e si rimanda a un monitoraggio per il prossimo anno, non essendoci state precedenti attenzioni.

In generale come buone pratiche di manutenzione si ripropongono, come già nella Relazione CPDS 2019, i seguenti aspetti:

> al fine di aumentare la ricaduta positiva dell'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità del corso, la CPDS suggerisce di dedicare una seduta specifica del CdS all'analisi delle OPIS e della Relazione Paritetica; ritiene, inoltre, opportuno convocare periodicamente le **riunioni di Consiglio di Corso di Studi** con approfondimento tra i docenti e rappresentanti degli studenti, in modo da evidenziare i punti di attenzione emersi e prevederli, in modo da evitarne del tutto la comparsa ed eventualmente far emergere problematiche non evidenziate dai questionari attraverso un dialogo e un confronto continuo.

> **Proposta di eventuali correttivi in ordine alle modalità di rilevazione delle OPIS:** con riferimento alle anomalie riscontrate nella rilevazione 2019/20, non avendo avuto riscontri specifici riguardo il malfunzionamento e non essendo a conoscenza delle cause di tale malfunzionamento, la CPDS non può proporre correttivi, anche perché le modalità di rilevazione delle OPIS non dipendono dalla CPDS. Riguardo la tempistica di somministrazione dei questionari e di trasmissione degli esiti la CPDS segnala in primo luogo che la trasmissione degli esiti, di solito entro il mese di novembre in vista della stesura della relazione, avviene ad A.A. già iniziato e quindi non consente ai singoli docenti e alla CPDS di mettere in atto con tempestività eventuali azioni finalizzate alla soluzione delle criticità emerse l'anno precedente. Riguardo le tempistiche di somministrazione agli studenti, il sistema prevede la compilazione al più tardi al momento dell'iscrizione all'esame: avvenendo la trasmissione a novembre, le risposte degli studenti sono prese in occasione delle iscrizioni agli esami della sessione estiva e autunnale, ne rimane fuori quella invernale dando esito ad una rilevazione comunque non completa.

A questo proposito la CPDS vede con favore, piuttosto, quanto proposto dal PQA per l'A.A. 2020/21 riguardo l'*opinion week*, una settimana per ciascun semestre espressamente dedicata al rilevamento dell'opinione degli studenti: tale modalità fornirebbe l'occasione di sensibilizzare in modo più strutturato gli studenti e consentirebbe di avere i dati delle OPIS in tempi più ravvicinati al momento dell'erogazione dei corsi. Tale modalità consentirebbe sia la trasmissione degli esiti alla CPDS prima dell'inizio del successivo AA, consentendo ai docenti eventualmente interessati di apportare per tempo gli eventuali aggiustamenti necessari, sia alla CPDS di individuare e mettere in atto eventuali strategie di verifiche in caso di anomalie presenti nelle rilevazioni delle OPIS.

Si ribadisce comunque la priorità di continuare a sensibilizzare e informare gli studenti di ogni anno del CdS, dell'importanza degli strumenti volti a monitorare la qualità della didattica e dell'offerta formativa

> Per quanto riguarda le **riunioni della Commissione paritetica**, si ritiene opportuno mantenere un calendario che preveda una periodicità che permetta di monitorare le attività in modo continuativo. La Commissione stabilisce, sin d'ora, di fissare un primo incontro nei primi quindici giorni di marzo (inizio del secondo semestre) in modo da rilevare eventuali criticità da subito soprattutto per gli allievi del primo anno. Una seconda entro la fine di giugno, per verificare la situazione al secondo semestre, e una terza entro i primi quindici giorni di ottobre, per monitorare la situazione alla ripresa e iniziare una raccolta dei dati. Una sequenza di riunioni settimanali a novembre dovrebbe permettere di completare la raccolta dati e stilare la relazione finale.

2. SEZIONE B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

ANALISI DELLA SITUAZIONE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Materiali e ausili didattici

Per quanto concerne i materiali e gli ausili didattici (slide, materiali di studio, ecc.), questi sono facilmente reperibili online. In particolare, i docenti si sono avvalsi dal mese di ottobre del Portale della didattica "Archinauti" e, a partire dal mese di marzo con l'avvio della DAD imposta dall'emergenza covid-19, anche della piattaforma "MSTeams", dove è stato caricato il materiale a supporto della didattica frontale. Dalle risposte al quesito **INS3** («Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?») risulta una percentuale di gradimento alta (equivalente al 85,82%) riguardo all'adeguatezza del materiale didattico, in leggero aumento rispetto all'82,26% circa dell'anno precedente [cfr. *Relazione NdV A.A. 2018/2019*, figg. 10, 12; *Relazione CPDS 2019*, p. 8].

Dalle risposte al quesito **DOC4** («Le attività didattiche integrative - esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. - sono utili all'apprendimento della materia?») risulta una percentuale decisamente alta (equivalente al 89,12%) [cfr. *Quesito n. DOC4 del Questionario 2020*]

Il dICAR ha attivato a sostegno della didattica un servizio di tutorato che prevede la suddivisione degli studenti del primo anno fra i docenti i quali hanno il compito di assistere nel ruolo di tutor gli allievi affidati loro per tutto il percorso di studi. Ai docenti-tutor sono stati aggiunti come ulteriore riferimento 5 studenti-tutor consultabili direttamente o attraverso l'info-point di ateneo [cfr. *Disposizione del Direttore di Dipartimento del 30 ottobre 2019*].

Laboratori

Riguardo alle strutture dipartimentali di supporto alla didattica, il DICAR si è dotato dei seguenti laboratori di ricerca e di supporto alla didattica del CdLM in Architettura [cfr. *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio*, 28 febbraio 2019, p. 14]:

- Laboratorio MITO;
- FabLAB Poliba, Centro Tecnologico di Fabbricazione Digitale;
- Laboratorio SALVATI.

Inoltre, il DICAR, si è dotato di laboratori di ricerca sui temi della Progettazione, dell'Urbanistica, delle Strutture, della Rappresentazione, della Storia, Archeologia e Restauro, utili ad un aggiornamento continuo della docenza che riversa nella didattica le ultime tendenze e innovazioni nei rispettivi ambiti di ricerca [cfr. *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio*, 28 febbraio 2019, p. 6].

Aule

Nella *SUA CdS 2020*, al capitolo B4 è allegato l'elenco delle infrastrutture (aule, laboratori, biblioteche) in parziale condivisione con i CdL attivati dal DICAR. In riferimento alle aule destinate al CdLM di Architettura il dipartimento dispone di due dei tre plessi con la seguente ripartizione di spazi fruibili dagli studenti.

Nel **plesso Architettura** risultano otto aule impiegate per le lezioni (A, B, C, D, E di cui A, B, C in condivisione con il CDL in Disegno Industriale, ed F2, F5 e F6) delle quali due utilizzabili dagli studenti anche al termine dell'orario di lezione (C, F2); a queste si aggiungono dodici aule con sei postazioni ciascuna e due aule con quattordici postazioni ciascuna, collocate al primo piano e destinate ai laboratori di laurea.

Nel **plesso Strutture** si registrano due aule (I1, L1) utilizzate per le lezioni, di cui una fruibile anche al di fuori delle lezioni (I1).

Nel **plesso Celso Ulpiani** la sola aula G1 è ad uso esclusivo dagli studenti del CdL di Disegno Industriale; le aule G2, G3, G4, prima impiegate come aule studio, sono state destinate temporaneamente a laboratori di informatica del dipartimento DEI, e dunque non fruibili dagli studenti del dipartimento DICAR.

La mancanza di aule studio è stata temporaneamente risolta dal 2017 con l'allestimento dell'atrio coperto del plesso Architettura come grande aula studio con tavoli e sedute [cfr. *Relazione CPDS 2019*, p. 10].

Ad ogni buon conto dall'*Indagine Almalaurea sul profilo dei laureati anno 2019* relativa all'intero Ateneo, emerge una valutazione mediamente positiva circa l'adeguatezza delle aule (67%), mentre una valutazione non pienamente soddisfacente circa gli spazi per lo studio individuale [cfr. *Almalaurea: Scheda dati profilo laureati - anno di laurea 2019; Relazione opinione degli Studenti A.A. 2018/19*, p. 23].

Biblioteche

Le ex biblioteche dipartimentali dal 2015 sono confluite nel Sistema Bibliotecario di Ateneo articolato nei poli di Architettura, Ingegneria e Biblioteca digitale. Il patrimonio librario è ricco di vaste collezioni storiche e di periodici scientifici in formato cartaceo ed elettronico e agli studenti viene garantito l'accesso alle principali banche dati nei settori di proprio interesse [cfr. *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio*, 28 febbraio 2019, p. 15]. In particolare, la biblioteca "Marcus Vitruvius Pollio" che afferisce al Polo Culturale di Architettura è dotata di 58 postazioni ed offre un buon servizio di supporto alla didattica.

Dall'indagine Almalaurea sul profilo dei laureati anno 2019 relativa all'intero Ateneo, emerge una valutazione abbastanza positiva circa l'adeguatezza delle biblioteche (61,9%) [cfr. *Almalaurea: Scheda dati profilo laureati - anno di laurea 2019; Relazione opinione degli Studenti A.A. 2018/19*, p. 23].

Attrezzature

Per quanto riguarda le attrezzature tecnologiche a corredo delle aule di lezione, a partire dal 2018 sono stati sostituiti i videoproiettori in tutte le aule. Le aule destinate ai laboratori di laurea beneficiano, su richiesta del relatore previa approvazione del direttore di dipartimento, della connessione veloce alla rete internet [cfr. *Relazione CPDS 2019*, p. 18].

Dall'*Indagine Almalaurea sul profilo dei laureati anno 2019* relativa all'intero Ateneo, emerge una valutazione non pienamente soddisfacente – sebbene in miglioramento rispetto agli anni precedenti – circa l'adeguatezza delle attrezzature e delle postazioni informatiche [cfr. *Almalaurea: Scheda dati profilo laureati - anno di laurea 2019; Relazione opinione degli Studenti A.A. 2018/19*, p. 22].

CRITICITA' RILEVATE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Materiali e ausili didattici

Dalle risposte al quesito **INS3** («Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?») e al quesito **DOC4** («Le attività didattiche integrative - esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. - sono utili all'apprendimento della materia?») si rilevano punti di attenzione criticità così come riportato nella «Sezione 1A - Criticità rilevate» della presente relazione.

Aule

Come già segnalato nella relazione dell'anno precedente, nell'A.A. 2017/18 erano stati individuati i grandi atrii di distribuzione come spazi da destinare agli studenti con grandi tavoli e sedute, ma il progetto ad oggi non risulta ancora realizzato per problemi legati al rispetto delle norme di sicurezza antincendio [cfr. *Relazione CPDS 2019*, pp. 9-10]. Si ravvisa una carenza di luoghi riservati allo studio individuale, più marcata da quando le aule A e C originariamente destinate all'esclusivo utilizzo del CLM in Architettura dal 2019 sono in condivisione con il corso di Laurea in Disegno Industriale [cfr. *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio*, 28 febbraio 2019, p. 13]. Si evidenzia che le Aule A-B-C-D-E risultano inadeguate quando sono previste lezioni a corsi paralleli congiunti.

Biblioteche

Si ravvisano spazi ridotti e tempi di apertura contenuti [cfr. *Report semestrale su AQ*, giugno 2020, p. 19].

Attrezzature

Nelle aule le postazioni degli studenti non sono cablate. Nelle medesime, come negli altri spazi del dipartimento, si registra una rete *wifi* Eduroam ancora molto debole, nonostante il recente potenziamento del segnale. Inoltre, sussistono problemi di climatizzazione e riscaldamento nelle aule A e B del piano interrato nel plesso di Architettura [cfr. *Relazione CPDS 2019*, p. 10].

Si rileva, inoltre, un'inadeguatezza delle attrezzature per le attività didattiche legate a laboratori, attività pratiche, ecc. [cfr. *Relazione CPDS 2019*, p. 25; *Relazione NdV A.A. 2018/2019*, pp. 23-24].

Negli anni precedenti la CPDS, accogliendo anche i *desiderata* degli studenti, aveva segnalato l'opportunità di valutare, a livello di amministrazione centrale, l'apertura di un centro stampa a servizio degli studenti del Dipartimento e del Politecnico in modo da rendere più agevole ed economica la stampa del materiale utile ai fini didattici. Allo stato attuale tali *desiderata* non risultano esauditi [cfr. *Relazione CPDS 2019*, p.18].

PROPOSTE (In conseguenza a quanto evidenziato, proporre azioni correttive e azioni di miglioramento) - (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Materiali e ausili didattici

Si propone di:

- sollecitare i docenti a rendere i materiali e gli ausili didattici (resi disponibili sulla piattaforma «SMTteams» e «Archinauti») più corrispondenti e adeguati alle nuove modalità della didattica [cfr. *Report semestrale PQA di autovalutazione del sistema AQ dicembre 2019-2020*, p. 20];
- sensibilizzare il Sistema Bibliotecario di Ateneo affinché si proceda all'acquisto, anche in formato elettronico (con licenze *Creative Commons*), di libri e/o riviste di non facile reperibilità suggeriti in bibliografia dai singoli docenti.

Laboratori

Si suggerisce di:

- incentivare le attività sperimentali e applicative presso i Laboratori di ricerca e di supporto alla didattica del dipartimento; incrementare le visite in cantiere e di studio [cfr. *Rapporto del Riesame Annuale Interno del Corso di Studio 2019*, p. 9];
- attivare laboratori specifici per la modellazione e sistemi CAD/CAM [cfr. *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio*, 28 febbraio 2019, p. 15].

Aule

Si raccomanda di:

- incrementare e adeguare gli spazi fisici per la didattica e lo studio individuale [cfr. *Relazione NdV A.A. 2018/2019*, p. 22], prevedendo il coinvolgimento della Commissione Spazi di Ateneo del Direttore, del Coordinatore, dei tecnici del dipartimento e dell'ing. Giovanni Cucci che predispose l'orario delle lezioni del CdLM in Architettura, allo scopo di

- effettuare una valida ricognizione e verifica degli spazi disponibili nei tre plessi;
- incentivare la didattica con modalità mista (in presenza e in telepresenza).

Biblioteche

È emersa la necessità di individuare spazi aggiuntivi per sale studio/biblioteche e/o ad allungarne i tempi di apertura [cfr. *Report semestrale su AQ, giugno 2020*, p. 19].

Attrezzature

Adeguare le attrezzature per le attività didattiche legate a laboratori, attività pratiche, ecc. [cfr. *Relazione NdV A.A. 2018/2019*, p. 23]; cablare le aule, rafforzare la rete Eduroam. Attivare un centro stampa a servizio degli studenti del Dipartimento e del Politecnico in modo da rendere più agevole ed economica la stampa del materiale utile ai fini didattici.

DIDATTICA A DISTANZA (DAD)

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il secondo semestre dell'a.a. 2019/2020 vede un necessario passaggio dalla didattica in presenza alla didattica *online* a causa dell'epidemia per Covid-19. È stata utilizzata la piattaforma "MSTeams", interna alla suite di Microsoft 365 per lo svolgimento delle lezioni, dei laboratori e dei ricevimenti studenti.

Nel mese di aprile 2020, su proposta del PQA, l'Ateneo ha somministrato un questionario indirizzato agli studenti e ai docenti, per rilevare il grado di soddisfazione sull'erogazione della didattica a distanza e consentendo di acquisire eventuali criticità che altrimenti non sarebbero riscontrabili tramite il questionario dell'opinione degli studenti.

La risposta generale dell'Ateneo risulta positiva, con il 77,50% degli studenti soddisfatti della DAD, una percentuale maggiore dei docenti (71,50%) sia in termini di accessibilità alle lezioni, ma anche per l'efficacia del metodo che risulta con un valore di positività di 4,24 su 5 per gli allievi, e di 3,66 per i docenti in particolare per la mancanza di dotazione di strumentazioni come principale criticità [*Report semestrale su AQ, giugno 2020*, p. 20].

CRITICITA'

A fronte di una buona percentuale di soddisfazione complessiva espressa da studenti e docenti per la didattica a distanza [cfr. *Report semestrale di autovalutazione del Sistema AQ dicembre 2019-luglio 2020*, pp. 20-21], si segnalano:

- la mancanza di strumentazione idonea ai docenti (tavoletta grafica e software relativo);
- un sovraccarico di utenza sui supporti telematici (ambiente "MSTeams") in momenti istituzionali collettivi;
- carenza di interazione con studenti e scarsa possibilità di controllo della classe (mosaico utenti dell'ambiente Teams insufficiente);
- difficoltà di gestione di esami scritti, verifiche elaborati tecnici e grafici, revisioni progetti.

A livello dipartimentale, sulla base dell'ascolto diretto degli studenti e delle rappresentanze studentesche, si sono analizzate le criticità specifiche degli insegnamenti erogati nel CdS in modalità da remoto.

Risultano:

- una iniziale difficoltà nell'accesso alle attività didattiche per carenza di dispositivi digitali e strumentazioni adeguate, dovuto principalmente a difficoltà di tipo economico, che si sta colmando attraverso l'intervento dell'Agenzia regionale preposta al Diritto allo Studio e dell'Ateneo;
- una difficoltà nel condurre le attività didattiche laboratoriali, sia per carenza da parte dei docenti di adeguata strumentazione, che per la mancanza del contatto diretto nei lavori di gruppo tra studenti e docenti;
- casi di non rispetto dell'orario di lezione, che creano una sovrapposizione nell'erogazione della didattica e riducono – o eliminano totalmente – le pause previste dall'orario.

PROPOSTE

È emersa la necessità di:

- dotare i docenti di strumentazione idonea (tavoletta grafica e software relativo);
- sviluppare strumenti per una maggiore interazione con studenti e possibilità di controllo della classe (aumentare mosaico utenti dell'ambiente Teams);
- migliorare gestione di esami scritti, verifiche elaborati tecnici e grafici, revisioni progetti.

- svolgere dei corsi di formazione per docenti sull'utilizzo della piattaforma "MSTeams" in modo tale da sfruttarne a pieno le potenzialità e colmare le difficoltà emerse nell'erogazione della didattica *online* durante il secondo semestre. Per tale motivo l'Ateneo, a partire da settembre 2020, ha garantito un percorso di formazione continua, istituendo un canale Teams apposito gestito da un gruppo di esperti.

3. SEZIONE C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

ANALISI DELLA SITUAZIONE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Il corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura è strutturato secondo un percorso unico COMUNE. Il quadro presentato di seguito fa specifico riferimento alla **Sezione A della SUA-CdS** che riporta la strutturazione del Corso di Studi e i suoi obiettivi.

L'analisi puntuale e dettagliata dei programmi di insegnamento, svolta nell'ambito della CPDS, mostra congruenza tra questi ultimi e il progetto formativo generale espresso nella SUA; va comunque ricordato che tali programmi erano stati - a monte - introdotti sulla base del loro stretto rapporto con l'offerta formativa e sono, peraltro, impostati su uno stretto rapporto di propedeuticità. Anche nel corso dei passati A.A., ad ogni modo, anche in sede dei periodici incontri del Consiglio del corso di laurea è stata dedicata attenzione all'analisi dei programmi, anche alla luce dell'osservazione della lieve flessione nel superamento della media dei CFU da parte degli studenti per ciascun A.A., che erano stati evidenziati. Tali incontri sono stati seguiti e monitorati dalla CPDS e, per quanto possibile finora, gli esiti sono stati ripresi e analizzati in via preliminare negli incontri della CPDS.

Le **modalità di verifica delle conoscenze acquisite (SUA quadro A.4 b2, B1.)** sono strettamente legate alla natura specifica dei corsi; la verifica della preparazione e dell'apprendimento avviene sia durante lo svolgimento dei corsi, attraverso verifiche intermedie, sia con l'esame di profitto finale di ciascun insegnamento.

Ulteriori forme di apprendimento vengono, inoltre, favorite attraverso la partecipazione degli studenti a *stage, workshop*, campagne di rilievo e missioni di scavo archeologico, che coinvolgono gli studenti in esperienze sul campo, oltre a tirocini cui non sono estranei contatti diretti con Enti e aziende presenti sul territorio, e consentono di valutare le ricadute operative delle conoscenze ed abilità acquisite.

Non si riscontrano sovrapposizioni tra CFU di materie differenti.

Nel caso di insegnamenti sdoppiati, i programmi risultano omogenei, con analoghe modalità d'esame.

Dalle OPIS 2019/20 si registra un aumento generalizzato di risposte positive da parte degli studenti circa la chiarezza delle modalità d'esame (Quesito 3), con percentuale che sale all'**87,11%** rispetto 83,01% del 2018-19; mentre la percentuale sale a **91,7** riguardo la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (Quesito 9). L'aumento sensibile della percentuale sembra mostrare un netto miglioramento in merito all'efficienza delle attività di comunicazione del corpo docente con il corpo studentesco in ESSE3, mediante implementazione del portale attraverso il caricamento dei programmi e il materiale di supporto allo studio (sul tema e sulla segnalazione delle criticità: Relazione CPDS 2018/19, p. 19); altrettanto implementata appare la verbalizzazione on-line

Da segnalare, a seguito della DAD, l'utilizzo di Teams da parte della maggior parte dei docenti per condividere materiale didattico con gli studenti, la medesima piattaforma, inoltre, ha consentito la registrazione delle lezioni che ha permesso anche a studenti che hanno avuto difficoltà a collegarsi soprattutto nel primo periodo a visualizzare le lezioni in differita.

Relativamente alla docenza si registra un buon livello di soddisfazione degli studenti sia per quanto attiene il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (Quesito 5) con percentuale di gradimento all'**89,55%** rispetto all'84,81%, sia riguardo la reperibilità del docente (Quesito 10) con percentuale dell'88,43% rispetto al 85,94% del 2018/19.

Riguardo la coerenza dei CFU attribuiti ai diversi insegnamenti rispetto al carico di lavoro richiesto (**Quesito 2**), si riscontra comunque un aumento di gradimento (**85,27%** - nel 2018-19: 81,99%), anche se - tra i suggerimenti delle OPIS -, l'alleggerimento del carico didattico rimane comunque al primo posto con il 31,54%; il dato trova riscontro anche con quanto rilevato dal Nucleo di valutazione (*Modalità e risultati delle OPIS 2018/19*, p. 19), in cui per le lauree magistrali e magistrali a ciclo unico le principali criticità sono ravvisabili relativamente al carico di studio, ritenuto dagli studenti frequentanti più oneroso rispetto ai crediti assegnati, e all'adeguatezza e disponibilità del materiale didattico.

Riguardo a quest'ultimo punto, tuttavia, la rilevazione valuta comunque molto positivamente anche l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito (**Quesito 3**) (85,52%; nel 2018-19: 82,26%).

CRITICITA' RILEVATE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

A fronte di un aumento generale di risposte positive da parte degli studenti si registra tuttavia ancora la presenza punti di Attenzione e Criticità, in particolare in relazione a:

chiarezza delle modalità d'esame: rispetto allo scorso anno (4 punti di attenzione e 12 Criticità), si registrano 17 punti di attenzione (A) e 4 Criticità; sebbene si registri un aumento nella numerosità delle segnalazioni, appare sensibilmente diminuito il livello di Criticità, con solo 4 Criticità su 12 dello scorso anno.

reperibilità del docente: a fronte del numero ridotto di Attenzioni/Criticità segnalate per alcuni corsi lo scorso anno (9), le segnalazioni salgono a 11 per il 2019/20 di cui solo in un caso il corso è il medesimo dello scorso anno, sebbene sceso da Criticità a Attenzione; si registrano punti di attenzione per alcune discipline dell'area della composizione e progettazione, urbanistica.

Sebbene sia aumentata la quantità di prove in itinere per i singoli corsi, rimane comunque tra i suggerimenti, sebbene al terzo posto, la richiesta delle *prove intermedie* (11,6%).

PROPOSTE (In conseguenza a quanto evidenziato, proporre azioni correttive e azioni di miglioramento) - (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi proposti e le attività formative finora messi in campo per ottenerli risultano piuttosto coerenti; come già riportato nei quadri precedenti, tuttavia, sussistono ancora alcune criticità specie in relazione alle conoscenze preliminari e al carico didattico per le quali si rimanda alla sezione A.

I metodi di trasmissione delle conoscenze hanno dato un buon risultato. Si ritiene comunque opportuno continuare ad ampliare il numero di *stage* e *workshop* applicativi, al fine di potenziare il rapporto tra sapere e saper fare. Riguardo a questo aspetto si evidenzia che, già dallo scorso anno, il problema è in continua attenzione del corpo docente nell'ambito dei Consigli CdS e sono in corso iniziative che possano favorire l'acquisizione, da parte dello studente, delle tecniche proprie della professione di architetto, a partire dall'esperienza di *stage* obbligatori presso imprese di costruzione e studi professionali, convenientemente selezionati in base al curriculum lavorativo e professionale.

4. SEZIONE D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

ANALISI DELLA SITUAZIONE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Si analizza qui la Sintesi Indicatori Anvur che utilizza come fonte le Schede di Monitoraggio Annuale 2019 (dati al 27.06.2020), valutando l'efficacia delle azioni correttive rispetto alle criticità evidenziate, l'esigenza di eventuali ulteriori approfondimenti, l'effettivo avviamento delle azioni correttive proposte. Le azioni intraprese dimostrano che il CdS, attraverso il *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio, 28 febbraio 2019*, ha preso in carico le problematiche evidenziate nel medesimo *Riesame*.

Azione di monitoraggio sui dati di avvio di carriera al primo anno

Uno degli obiettivi individuati dal *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio, 28 febbraio 2019* riguarda la problematicità della riduzione progressiva delle preiscrizioni e propone correttivi per risolvere il problema dell'attrattività del CdS.

La numerosità degli studenti iscritti al test d'ammissione (indicatore **iC00a**, avvii di carriera al primo anno),

analogamente a quanto è avvenuto nelle diverse sedi italiane, registra una costante decrescita, con un calo nell'A.A. 2018/19, ma con un segnale di recupero nell'A.A. 2019/20 [cfr. *Report semestrale PQA di autovalutazione del sistema di AQ dicembre 2019-luglio 2020*, PQA, p. 7; *Quadro C1 della SUA-CdS*; *Sintesi Indicatori Annuari: fonte le Schede di Monitoraggio Annuale*, p. 1; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, pp.1-2], anno in cui il numero delle iscrizioni ammissibili era stato portato - per Decreto Rettorale - da 150 a 200 e, successivamente, riportato da 200 a 150 per l'A.A. 2020/2021. Il CdLM in Architettura esercita una forte attrattiva nei riguardi di aree della provincia di Bari e della BAT, mentre meno significativa è la provenienza dalle altre provincie pugliesi (indicatore **iC03**, percentuale degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni); limitata si conferma la presenza di immatricolati provenienti da altre regioni [cfr.: *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, p. 3; *Immatricolati per Dipartimento, CDS, Provenienza e Anno di immatricolazione*, 5 novembre 2020; *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio*, 28 febbraio 2019, 16]. Si registra una attrattiva nei confronti di studenti con maturità scientifica, a seguire con maturità artistica, classica e, limitatamente, tecnica [cfr. *Quadro C1 della SUA-CdS*].

Azioni intraprese

Al fine di contrastare tale trend generale, sono state adottate le seguenti misure correttive [cfr. *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio*, 28 febbraio 2019, pp. 9, 16]:

- 1) incremento delle attività di **“Orientamento in ingresso”** presso le scuole medie superiori, con comunicazione diretta agli studenti, in particolare agli allievi del V anno, anche con partecipazioni a workshop, mostre degli esiti d'esame, nuovi percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) (gli ex eventi di alternanza scuola-lavoro);
- 3) giornate di orientamento e Open-Day all'interno del Politecnico di Bari;
- 4) presenza del CdS e dei suoi prodotti, all'interno delle Fiere di settore;
- 5) avvio del potenziamento del portale telematico del DICAR, “Archinauti”, finalizzato a rendere maggiormente visibile l'attività e gli eventi da esso programmati e sviluppati [cfr. anche *Consiglio CdS del 05.02.2020*]. Il potenziamento dovrà tener conto della necessità di ridisegnare la piattaforma in funzione dell'incentivazione della didattica con modalità mista.
- 6) È stata programmata, ma non attuata, una più ampia pubblicistica degli obiettivi, delle finalità e del ruolo sociale dell'Architetto, delle attività condotte dal CdLM in Architettura [cfr. *Rapporto del Riesame Ciclico sul Corso di Studio*, 28 febbraio 2019].

Regolarità delle carriere

Nel quadro di un generalizzato trend negativo nelle iscrizioni che continua a permanere, gli **iscritti regolari** (indicatore **iC00e**) a livello locale superano quelli dell'area geografica di riferimento e della media nazionale, con un leggero aumento nel 2019 di due punti percentuali rispetto al 2017 e di un punto percentuale rispetto al 2016 [cfr. *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, p. 2; *Sintesi Indicatori Annuari: fonte le Schede di Monitoraggio Annuale*, p. 1]. Infatti, i dati documentali confermano una diminuzione degli studenti fuori corso e, di conseguenza, un incremento degli iscritti regolari. Questo si spiega con azioni di revisione applicate al Regolamento Didattico riguardanti l'alleggerimento dei requisiti curriculari richiesti per il passaggio dal I al II ciclo (cioè dal 2° al 3° anno di corso) [cfr. *Consiglio CdS*, 5 febbraio 2020].

Nel 2019 si registra un'inversione di tendenza con un aumento percentuale dei **laureati entro la durata normale del corso** (indicatore **iC02**), che cresce rispetto all'anno precedente e risulta superiore alle percentuali riscontrate su area geografica locale e nazionale [cfr. *Report semestrale PQA di autovalutazione del sistema di AQ dicembre 2019-luglio 2020*, PQA, p. 7; *Sintesi Indicatori Annuari: fonte le Schede di Monitoraggio Annuale*, p. 2; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 26 giugno 2020*, p. 3; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, p. 3].

Al contrario, si rileva un calo degli **immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso** (indicatore **iC22**) [cfr. *Sintesi Indicatori Annuari: fonte le Schede di Monitoraggio Annuale*, p. 3; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 26 giugno 2020*, p. 3; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, p. 6].

Mentre la percentuale di **studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.** (indicatore **iC01**) si conferma superiore a quella dell'area geografica di riferimento e della media nazionale [cfr. *Report semestrale PQA di autovalutazione del sistema di AQ dicembre 2019-luglio 2020*, p. 7; *Sintesi Indicatori Annuari: fonte le Schede di Monitoraggio Annuale*, p. 2; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 26 giugno 2020*, p. 3; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, p. 3].

Invece, la percentuale di **studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** (indicatore **iC16**) è in diminuzione ed inferiore a quella dell'area geografica di riferimento e della media nazionale [cfr. *Sintesi Indicatori Annuari: fonte le Schede di Monitoraggio Annuale*, p. 2; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 26 giugno 2020*, p. 5; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, p. 5].

Anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (indicatore **iC17**) è in diminuzione, ma superiore a quella dell'area geografica di riferimento e della media nazionale [cfr. *Sintesi Indicatori Annuari: fonte le Schede di Monitoraggio Annuale*, p. 3; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 26 giugno 2020*, p. 6; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, p. 5].

Riguardo agli abbandoni del CdS dopo 5 + 1 anni (indicatore **iC24**), in modesto aumento, risulta una percentuale leggermente superiore a quella dell'area geografica di riferimento, ma inferiore alla media nazionale [cfr. *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 26 giugno 2020*, p. 7; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, p. 6].

Azioni intraprese

Per favorire un andamento regolare delle carriere sono state messe in campo le seguenti azioni [cfr. *Rapporto di Riesame Annuale Interno del Corso di Studio 2019*, p. 12]:

- 1) revisione del Regolamento Didattico riguardante l'alleggerimento dei requisiti curriculari richiesti per il passaggio dal I al II ciclo (cioè dal 2° al 3° anno di corso) [cfr. anche *Consiglio CdS, 5 febbraio 2020*];
- 2) ripristino dell'appello di esame nel mese di dicembre riservato agli studenti laureandi;
- 3) avvio di una sensibilizzazione dei docenti alla specificazione delle modalità di esame sulle Schede di insegnamento, come previsto dalla Linee Guida AVA, calibrando la rispondenza tra contenuti, metodi, strumenti didattici e risultati attesi;
- 4) avvio di una sensibilizzazione dei docenti a calibrare il rapporto tra carico didattico e CFU di studio individuale;^[1]_[5EP]
- 5) implementazione delle prove intermedie per agevolare il superamento degli esami che presentano maggiori criticità, come riportato dalla CPDS;
- 6) attivazione della didattica in telepresenza su piattaforma “MSTeams” resasi necessaria per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e che, con il ritorno ad una condizione di normalità, affiancherà la didattica in presenza per favorire un processo di innovazione della didattica [cfr. anche *Consiglio del CdS del 7 maggio 2020*];
- 7) attività di “Orientamento in itinere” allo scopo di eliminare impedimenti di tipo organizzativo, burocratico, normativo, o spesso anche meramente comportamentale, che rappresentino un ostacolo al corretto svolgimento degli studi, e ridurre il tasso di abbandono [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 10] ad opera:
 - a) del servizio di Tutorato offerto dai docenti;
 - b) del servizio di Peer tutoring (Tutoraggio da parte di studenti *senior*);
 - c) degli Uffici di Segreteria didattica di Dipartimento;
 - d) del Manager didattico.

Rapporto studenti/docenti

I dati relativi all'indicatore (**iC05**), dimostrano un “Rapporto studenti regolari/docenti”, più alto della media di area geografica di riferimento e nazionale [cfr. *Sintesi Indicatori Annuari: fonte le Schede di Monitoraggio Annuale*, p. 3]. Si osserva una buona sostenibilità del corso in termini di copertura, adeguatezza e qualificazione del corpo docente (**iC27**, **iC28**) e il rapporto studenti/docenti (pesato per ore di docenza) è superiore a quello su scala nazionale e di area geografica di riferimento [cfr. *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, pp. 3, 8; *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 20].

Azioni intraprese

È stata avviata una politica di reclutamento e di progressione delle carriere della docenza, in modo da assicurare un migliore rapporto tra studenti e docenti [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 20].

Livello di Internazionalizzazione

Si evidenzia un significativo aumento delle attività di internazionalizzazione grazie ai numerosi accordi di mobilità. Nell'a.a. 2019-20 il CdS è stato interessato da un flusso di mobilità *outgoing* di 18 studenti, tutti con il programma Erasmus+ KA103 (2 unità in meno rispetto all'a.a. 2018/2019). Di questi 18 studenti 2 hanno svolto una mobilità di un solo semestre, 16 di due semestri. Il numero di studenti *outgoing* del CdS sia sostanzialmente stabile rispetto agli ultimi 3 anni. Le rinunce sono dovute quasi sempre al timore che non vengano riconosciuti tutti i crediti conseguiti in mobilità e che ci sia un abbassamento della media dei voti (timore avvertito soprattutto dagli studenti con la media più alta). Riguardo gli studenti *incoming*, nell'a.a. 2019-20 il Corso di Laurea ha accolto 49 studenti, di cui 37 con la KA 103 e 12 con la KA 107. Il numero complessivo degli studenti *incoming* nell' a.a. 2019/2020 è cresciuto rispetto all' a.a. precedente, attestando l'attrattività del CdS in ambito europeo e mediterraneo. Riguardo la mobilità per *tirocinio formativo* curriculare all'estero (SMT), l'a.a. 2019/20 ha visto la partenza di circa 17 studenti, grazie alle borse dei bandi del Politecnico di Bari destinate a questo tipo di attività. Rispetto all'anno precedente, in questo settore si registra un incremento, nonostante il numero

limitato delle borse assegnate al Dipartimento. Tale incremento dipendente dal fatto che, grazie ad una modifica del Regolamento Didattico, questo tipo di tirocinio, se opportunamente progettato, può essere riconosciuto come Tirocinio Formativo Curriculare del CdS oppure collegato all'opportunità di svolgere una tesi di laurea individuale all'estero (con correlatore della sede ospitante).

Seppure in aumento, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (**iC10**) risulta ancora inferiore alla media Nazionale; mentre si registra un incremento significativo riguardante la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU (**iC11**) poco al di sotto della media nazionale [cfr. *Report semestrale PQA di autovalutazione del sistema di AQ dicembre 2019-luglio 2020*, p. 20; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 26 giugno 2020*, p. 5; *SMA LM 51 Architettura – scheda del CdS 10 ottobre 2020*, p. 4].

Bisogna comunque considerare che l'a.a. 2019-2020 è stato condizionato negativamente dalla pandemia da Covid-19, sopraggiunta a fine febbraio 2020. In termini quantitativi, ne hanno risentito soltanto le mobilità dei docenti, sia in uscita che in entrata. Mentre le mobilità per studio (in uscita e in entrata) e quelle per tirocinio (in uscita), essendo state avviate a settembre 2019 o comunque prima dell'inizio dell'emergenza, ne hanno risentito soltanto sul piano qualitativo (nel senso che le mobilità sono state svolte, anche se nella maggior parte dei casi, a partire da marzo, si sono trasformate in mobilità blended o a distanza) [cfr. *Internazionalizzazione del CdLM in Architettura, Report 2019-2020*, p.1].

Azioni intraprese

Il progetto di mobilità degli studenti in uscita per il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura prevede il coinvolgimento degli studenti regolarmente iscritti almeno al terzo anno di corso. Tenuto conto di ciò sono state programmate azioni volte a rendere più attrattiva la mobilità degli studenti in uscita e ad attrarre studenti stranieri attraverso l'iscrizione del CdLM in Architettura ad eventi di orientamento internazionali che però sono stati annullati in seguito all'emergenza Covid-19. Proprio a causa dell'emergenza Covid-19, che ha complicato oltre misura ogni possibile previsione, non sono state intraprese azioni specifiche locali per incentivare la mobilità nei prossimi anni, se non trasformare le mobilità per studio (in uscita e in entrata) in mobilità a distanza.

Soddisfazione dei laureandi e laureati occupati

Il livello di soddisfazione dei laureandi (**iC25**) risulta migliore rispetto agli altri atenei italiani, sebbene una percentuale inferiore di laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (**iC18**); i risultati di occupabilità a 1 e 3 anni (**iC07**, **iC07bis**, **iC07ter**, **iC26**, **iC26bis**, **iC26ter**) risultano in ripresa, anche se al di sotto delle performance dei corsi di area geografica e nazionale [cfr. *Report semestrale PQA di autovalutazione del sistema di AQ dicembre 2019-luglio 2020*, p. 8; *Sintesi Indicatori Annui: fonte le Schede di Monitoraggio Annuale*, pp. 5-7].

Azioni intraprese

Rispetto all'occupabilità il CdS ha avviato azioni mirate alla creazione di sinergie col mondo imprenditoriale e istituzionale, anche mediante attività legate alla Terza Missione [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 21].

Negli ultimi anni il CdS ha intensificato le attività relative all' "Orientamento in uscita" e all'inserimento nel mondo del lavoro, avviando Convenzioni con enti ed imprese per la realizzazione di Tirocini curriculari, anche all'estero (SMT) [cfr. *Internazionalizzazione del CdLM in Architettura, Report 2019-2020*, p.2].

Gran parte dell'Orientamento in uscita è affidato all'Ufficio Placement di Ateneo che offre a studenti e laureati un valido sostegno per facilitare la transizione dall'Università al mondo del lavoro attraverso azioni di orientamento alle professioni [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 11], quali:

- revisione individuale del curriculum vitae;
- colloqui di orientamento professionale;
- seminari di orientamento al lavoro.

Inoltre, i laureati e laureandi possono consultare le offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare attraverso gli annunci pubblicati sul sito web e sui canali social e partecipare agli eventi di *recruiting* organizzati dall'Ufficio Placement durante i quali possono incontrare i responsabili delle risorse umane delle aziende ed effettuare dei colloqui di lavoro.

CRITICITA' RILEVATE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Avvii di carriera al primo anno

Pur registrandosi una ripresa, permane un calo nelle immatricolazioni e nella partecipazione al concorso di ammissione

[cfr. *Report semestrale di autovalutazione del Sistema AQ, dicembre 2019-luglio 2020*, p. 7; *Commenti alla Scheda del Corso di Studio SMA 2018 aggiornata al 23.01.2020*, p. 1].

Regolarità delle carriere

Sussistono le problematiche legate al tempo di raggiungimento della Laurea [cfr. *Report semestrale di autovalutazione del Sistema AQ, dicembre 2019-luglio 2020*, p. 7; *Commenti alla Scheda del Corso di Studio SMA 2018 aggiornata al 23.01.2020*, p. 3].

Rapporto studenti/docenti

Si registra un rapporto studenti regolari/docenti, superiore ai valori percentuali riscontrati su scala locale e nazionale, di conseguenza risulta meno sostenibile il carico per docente [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 20; *Commenti alla Scheda del Corso di Studio SMA 2018 aggiornata al 23.01.2020*, p. 3].

Livello di Internazionalizzazione

La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari risulta ancora inferiore alla media Nazionale [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 20; *Commenti alla Scheda del Corso di Studio SMA 2018 aggiornata al 23.01.2020*, p. 7].

Soddisfazione dei laureandi e Laureati occupati

A fronte di un buon livello di soddisfazione dei laureati, una percentuale inferiore di laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdLM [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 20; *Report semestrale di autovalutazione del Sistema AQ, dicembre 2019-luglio 2020*, p. 8].

PROPOSTE (In conseguenza a quanto evidenziato, proporre azioni correttive e azioni di miglioramento) - (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Avvii di carriera al primo anno

Per favorire l'incremento del numero di immatricolati presso il CdS in Architettura, si propongono le seguenti azioni [cfr. *Rapporto Riesame Annuale Interno del CdS 2019*, p. 10]

- istituire una Commissione di Orientamento e Tutorato, supportata da un Ufficio con una unità di personale amministrativo, che si dedichi ad un monitoraggio costante delle carriere e che coadiuvi il Delegati all'Orientamento di Ateneo e di Dipartimento, nelle attività di promozione del CdS;
- programmare un canale dedicato di comunicazione con le diverse realtà sociali e culturali (scuole, enti, istituzioni e associazioni);
- invitare tutto il corpo docente alla partecipazione attiva alle azioni di orientamento anche con un congruo numero di PTCO;
- potenziare il numero e l'efficacia delle azioni di "orientamento in ingresso" e "in itinere", istituendo una programmazione annuale;
- potenziare le attività di Workshop partecipativo, coinvolgendo le ultime classi delle scuole secondarie;
- stipulare convenzioni con LARES Italia (Unione Nazionale Laureati Esperti in Protezione Civile), finalizzata al sostegno reciproco in attività di comune interesse volte a favorire iniziative di formazione, di ricerca e di carattere tecnico-operative in protezione civile, coinvolgendo assegnisti, dottorandi, borsisti, tirocinanti e laureandi;
- strutturare, nell'architettura del CdS, la modalità di orientamento a distanza, attivata durante la fase di emergenza Covid-19, con appuntamenti cadenzati sulla piattaforma Teams, riservata agli studenti delle scuole superiori;
- predisporre materiali informativi sul CdS, in italiano e inglese,
- implementare ed alimentare un sito web dedicato;
- proporre la costituzione di una Commissione cultura e comunicazione per la validazione e gestione dei contenuti del sito web e dei canali social;
- realizzare un video di promozione del CdS

Regolarità delle carriere

Per favorire un andamento regolare delle carriere si propongono le seguenti azioni [cfr. *Rapporto Riesame Annuale Interno*

del CdS 2019, p. 12]:

- monitorare i CFU medi/annui per studente;
- verificare annualmente la percentuale di esami per insegnamento;
- potenziare il monitoraggio dei risultati dei correttivi, calendarizzando le riunioni del Gruppo di Riesame e del CdS, al fine di intervenire con tempestività;
- monitorare le carriere degli studenti che abbiano conseguito nella prova di ammissione punteggi al di sotto della media al fine di valutare l'efficacia degli OFA;
- sensibilizzare ulteriormente i docenti alla specificazione delle modalità di esame sulle Schede di insegnamento, come previsto dalla Linee Guida AVA, calibrando la rispondenza tra contenuti, metodi, strumenti didattici e risultati attesi;
- sensibilizzare ulteriormente i docenti a calibrare il rapporto tra carico didattico e CFU di studio individuale;
- rendere tempestivamente noti al docente (entro il mese di luglio di ogni anno accademico), e comunque sempre prima dell'avvio dei corsi, i risultati del Questionario di valutazione somministrato agli studenti, al fine di consentire correttivi per migliorare l'erogazione della didattica;
- avvalersi del contributo della medesima Commissione di Orientamento e Tutorato proposta per favorire gli avvisi della carriera al primo anno.

Rapporto studenti/docenti

Si suggerisce di proseguire la auspicabile politica di reclutamento e di progressione delle carriere dei ricercatori già in ruolo, in modo da rendere i parametri **iC27** e **iC28**, più prossimi alle medie nazionali e di area geografica ed assicurare un migliore rapporto tra studenti e docenti [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 15].

Livello di internazionalizzazione

Per incrementare il livello di internazionalizzazione si propongono le seguenti azioni [cfr. *Rapporto Riesame Annuale Interno del CdS 2019*, p. 13]:

- Ampliare l'offerta formativa semestrale, rendendo semestrali tutti i corsi da 6CFU (curricolari e a scelta dello studente) e, laddove possibile, sdoppiando in due moduli da 6CFU i corsi annuali da 12 CFU;
- distribuire l'offerta formativa semestrale in modo regolare tra i due semestri;
- potenziare gli accordi interuniversitari di mobilità vigenti e sottoscrivere nuovi accordi con istituzioni universitarie selezionate anche sulla base di rapporti di collaborazione consolidati con docenti del CdS/Dipartimento;
- istituire accordi di *Double Degree* come volano alla mobilità di qualità;
- migliorare le azioni di coordinamento a livello di CdS per conseguire la velocizzazione e il perfezionamento dei processi attraverso il coinvolgimento attivo di docenti per aree di apprendimento o SSD coinvolti (utile alla definizione dei *learning agreements* e al tutoraggio durante la mobilità);
- favorire l'incremento del numero di candidati ai bandi Erasmus per incrementare il numero di borse destinate al Dipartimento e al CdS;
- promuovere e monitorare i tirocini extracurricolari degli studenti del CdS (compresi quelli svolti dopo la laurea) ed istituire un elenco specifico di studi professionali/enti europei utili per il *placement* in ambito internazionale;
- dotazione di un sito web di corso di laurea, inteso come veicolo strategico di informazione e divulgazione delle specificità e delle attività del CdS;
- preparazione di documenti informativi utili per rendere efficace la partecipazione agli eventi di orientamento internazionali (es. "Studiare in Italia" – Tirana) e estendere tale partecipazione a tutti gli eventi significativi organizzati in area mediterranea (possibile bacino di riferimento del CdS).

Soddisfazione dei laureandi e Laureati occupati

Per migliorare il livello di soddisfazione si propone di somministrare ai laureandi un ulteriore e specifico questionario sul grado di soddisfazione del CdS, che miri alla comprensione degli esiti dell'indicatore **iC18** [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 20].

Per migliorare gli esiti occupazionali si propongono:

- monitoraggio costante dei dati; incentivazione dei rapporti col territorio;
- analisi degli studi di settore sulle competenze richieste e conseguente perfezionamento del percorso di studi; ascolto delle parti interessate [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 19];
- intensificazione delle azioni mirate alla creazione di sinergie col mondo imprenditoriale e istituzionale, anche mediante il potenziamento delle attività legate alla Terza Missione: istituzione di uffici di Dipartimento dedicati, Tavoli tecnici e conferenze di servizi [cfr. *Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studi, 11 febbraio 2019*, p. 21].

5. SEZIONE E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS**ANALISI DELLA SITUAZIONE** (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Da un'attenta analisi si è riscontrato che le parti pubbliche della SUA-CdS sono presenti sul sito web di ateneo nella sezione dedicata al CdS e sono quindi facilmente accessibili dall'esterno.

https://poliba.esse3.cineca.it/Guide/PaginaCorso.do?corso_id=10011

Dal link del Poliba Esse3 si è portati direttamente al sito di University, dal quale si può risalire alle parti pubbliche della SUA che risultano compilate sia nella sezione A che nella sezione B.

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46487#3>

Riguardo al punto segnalato nella precedente CPDS circa l'aggiornamento del sito del DICAR, il percorso per accedere al flusso del processo di assicurazione di qualità per la parte che riguarda il Dipartimento stesso è facilmente accessibile e permette di giungere con facilità ai lavori della CPDS, rafforzando così il processo di trasparenza e comunicazione della CPDS stessa.

<https://www.dipartimentoocar.it/commissione-paritetica-cpds>

CRITICITA' RILEVATE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Problemi di sincronizzazione dei documenti relativi ai lavori della CPDS presenti in sharepoint con il sito del Dipartimento al fine di un più celere aggiornamento.

PROPOSTE (In conseguenza a quanto evidenziato, proporre azioni correttive e azioni di miglioramento) - (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Verificare l'aggiornamento costante tra sharepoint e il sito dipartimentale per la comunicazione pubblica della Cpds.

6. VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA (PARTE FACOLTATIVA)**ANALISI DELLA SITUAZIONE** (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Il quadro fa specifico riferimento alla Sezione A della SUA-CdS che riporta la strutturazione del Corso di Studi e i suoi obiettivi. Come riportato nella SUA, Quadro A1.b, "In coerenza con le proprie ragioni istitutive e con la vocazione della propria collocazione geografica, l'identità del CdS si è consolidata nel tempo perseguendo l'obiettivo di una formazione generalista in Architettura, declinata, attraverso l'articolazione della propria offerta didattica, rispetto alle problematiche emergenti del territorio di riferimento (la regione Puglia, il Mezzogiorno d'Italia e il Mediterraneo). Il rinnovamento della formazione ha cercato nel tempo di interpretare la richiesta di competenze e abilità che siano incardinate nel corpus delle discipline che concorrono alla formazione in architettura ma che, nello stesso tempo, siano capaci di corrispondere alla nuova prospettiva di significato attribuita all'Architettura dalle società europea e mediterranea". Pur essendo mutato negli anni il quadro entro cui opera l'architetto rispetto al generale rivolgimento del mercato del lavoro, dello sviluppo delle tecnologie è possibile affermare che la formazione generalista fornita dal CdS si è rivelata dal punto di vista occupazionale una scelta vincente. Tale formazione consente, infatti, di inserire nel mercato del lavoro giovani capaci di adattarsi rapidamente a ruoli specialistici.

Nell'obiettivo di perseguire una formazione generalista gli studi sono meno focalizzati su profili specifici e di più sul fornire un ventaglio di competenze in grado di volta in volta di rispondere agli sviluppi delle tecnologie. I dati occupazionali, sono, tuttavia, monitorati dalla CPDS attraverso l'acquisizione ed elaborazione dei dati forniti da AlmaLaurea. Inoltre, come già evidenziato nelle Relazioni della CPDS 2016-2019, sono in costante implementazione iniziative condotte in sinergia con *stakeholder* diversificati e partecipazione a *stage* e *workshop*, anche internazionali, atti a favorire un'osservazione delle prospettive occupazionali e una costante consapevolezza delle esigenze economiche-produttive; tali attività e la loro efficacia nei termini di cui sopra è oggetto di osservazione da parte della CPDS. Riguardo l'occupabilità, i dati rivelano una discreta capacità dei laureati in Architettura del Politecnico di Bari di trovare occupazione, non solo in ambito locale, ma anche nel contesto nazionale e internazionale, che è crescente all'aumentare degli anni dal conseguimento del titolo.^[1]^[2]In particolare:

- a un anno dalla laurea, la percentuale dei laureati che lavora (**iC26, iC26 bis, iC26 ter**) registra nel 2019 un buon incremento rispetto all'anno precedente superando la media dell'area geografica di riferimento, ma non quella nazionale; [cfr. *Sintesi indicatori Anvur, fonte: schede di monitoraggio annuale 2019, pp. 6-7*];

- al contrario, a tre anni dalla laurea, la percentuale dei laureati che lavora (**iC07, iC07 bis, iC07 ter**) registra nel 2019 una flessione rispetto all'anno precedente diminuendo rispetto alla media dell'area geografica di riferimento e della media nazionale [cfr. *Sintesi indicatori Anvur, fonte: schede di monitoraggio annuale 2019, pp. 5-6*].

Allo scopo di potenziare il dialogo con gli *stakeholder* esterni (è stato istituito un "tavolo permanente di consultazione degli Stakeholders"), negli scorsi anni si è intervenuti per incrementare il rapporto con le istituzioni locali e nazionali e con gli Ordini professionali, avviando forme di collaborazione in occasione di manifestazioni organizzate nell'ambito del Dipartimento; in tal senso si è operato attraverso alcuni convegni e mostre.

Sulla base di quanto era stato rilevato nelle Relazioni CPDS precedenti, è stato avviato un processo di potenziamento delle attività applicate, come *stage* e *workshop*, al fine di permettere agli studenti di acquisire maggiori capacità nel coniugare il *Sapere* con il *Saper fare* nella pratica delle nuove tecnologie applicate a tutti i campi della pratica professionale. Sono stati quindi effettuati Workshop riguardanti la progettazione architettonica, urbanistica e urbana, le tecnologie applicate, il restauro ecc. Risultati importanti sono stati conseguiti dagli studenti che partecipano ad attività esterne come seminari e workshop. Valga come esempio, tra tutti, la ormai consueta presenza al Seminario Internazionale e premio di Architettura e cultura Urbana di Camerino che ha permesso ai partecipanti di confrontarsi con Scuole provenienti da numerose sedi universitarie italiane e straniere e con i professionisti sui temi della progettazione architettonica e urbana e del restauro architettonico e urbano, conseguendo premi negli anni di partecipazione dal 2011 al 2020.

Nel 2020 a causa dell'emergenza Covid-19 non è stato possibile organizzare workshop in collaborazione con istituzioni straniere.

CRITICITA' RILEVATE (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Dall'analisi puntuale e dettagliata dei programmi di insegnamento impostati su uno stretto rapporto di propedeuticità e della loro congruità con il progetto formativo generale, non si rilevano particolari criticità. La formazione generalista offerta dal CdLM in Architettura, integrando saperi e competenze di base a competenze specialistiche, assicura la creazione di una figura professionale flessibile, capace di adattarsi con facilità ai rapidi cambiamenti del mondo del lavoro e di interpretare le istanze del proprio tempo, coniugando tradizione e innovazione.

PROPOSTE (In conseguenza a quanto evidenziato, proporre azioni correttive e azioni di miglioramento) - (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Le percentuali di occupazione rilevate, nel quadro di una crisi generalizzata a scala nazionale, confermano la congruità dell'offerta formativa del CdLM in Architettura del Politecnico di Bari.

Allegati 1.Sezione A

TABELLA 1: attenzioni e criticità del CdS calcolata secondo le metodologie fornite dal PQA A.A. 2018-2019

Disciplina	Questio 1	Questio 2	Questio 3	Questio 4	Questio 5	Questio 6	Questio 7	Questio 8	Questio 9	Questio 10	Questio 11	Insegnam. di Eccellenza	Attenzione Globale Insegnam.
Teorie dell'urbanistica												77,04%	-7,54%
Tecniche dell'urbanistica												79,33%	-5,23%
Progettazione di sistemi costruttivi												80,43%	-4,13%
Progettazione esecutive dell'architettura												79,50%	-5,08%
Architettura classica I												92,76%	8,18%
Architettura classica II												99,52%	14,94%
Sociologia urbana												84,72%	0,17%
Progettazione urbanistica												85,28%	0,70%
Gestione urbana												84,49%	0,19%
Materiali e progettaz. di elementi costruttivi												84,62%	0,04%
Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva												79,89%	-4,69%
Restauro architettonico												93,20%	8,62%
Materiali e progettaz. di elementi costruttivi												92,39%	7,81%
Disegno dell'architettura												92,68%	7,50%
Storia dell'architettura II												82,34%	-2,24%
Storia dell'architettura.5												94,81%	10,23%
Progettazione esecutive dell'architettura												73,18%	-11,40%
Restauro architettonico			A									75,60%	-8,98%
Teorie e tecniche del restauro			A									75,28%	9,30%
Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva												89,30%	4,62%
Disegno dell'architettura												87,78%	5,12%
Teoria dell'architettura												82,12%	-1,45%
Composizione architettonica/2												90,84%	6,20%
Istituzioni di matematica												89,86%	5,28%
Istituzioni di geometria												88,70%	4,12%
Tecnica delle costruzioni.5												90,91%	6,33%
Composizione architettonica.4												83,98%	-0,60%
Progettazione architettonica/4												84,53%	-0,05%
Composizione architettonica/2										A		60,69%	23,89%
Progettazione architettonica/2			A	A	A					A		62,32%	-22,26%
Progetto di strutture												77,17%	-7,41%

Disciplina	Questio 1	Questio 2	Questio 3	Questio 4	Questio 5	Questio 6	Questio 7	Questio 8	Questio 9	Questio 10	Questio 11	Insegnam. di Eccellenza	Attenzione Globale Insegnam.
Progetto di strutture												75,38%	-9,00%
Tecnica delle costruzioni						A						74,42%	-10,16%
Scienza delle costruzioni.5												98,18%	13,60%
Tipologie edilizie												93,16%	8,38%
Composizione architettonica.4												91,43%	6,87%
Statica		A										83,89%	-1,78%
Storia dell'architettura III												80,58%	-4,02%
Storia dell'architettura I												90,91%	6,33%
Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva												89,38%	5,00%
Tecnica delle costruzioni												77,83%	-6,75%
Teorie dell'urbanistica												77,25%	-7,33%
Tecniche dell'urbanistica												77,61%	-6,97%
Teorie e tecniche del restauro												91,77%	7,19%
Composizione architettonica.1												83,82%	-0,76%
Teoria dell'architettura		A		A								68,02%	-16,56%
Progettazione architettonica.3			A	A	C	C	A	C	A	A	A	48,59%	20,00%
Composizione e progettazione urbana			A	A	C	C	A	C	A	A	A	48,06%	20,00%
Progettazione architettonica/2				A								69,23%	-15,35%
Progettazione architettonica.1												90,32%	5,74%
Estimo 1												94,44%	9,86%
Estimo 2												95,84%	11,26%
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO.5												81,88%	-2,70%
Disegno dell'architettura												91,88%	7,36%
Teoria dell'architettura												79,43%	-5,15%
Progettazione architettonica.3												79,84%	13,75%
Progettazione di sistemi costruttivi												78,48%	-6,10%
Composizione e progettazione urbana												76,79%	7,78%
Disegno dell'architettura.5												95,69%	11,11%
Strumenti e metodi per il rilievo architettonico												96,55%	11,07%
Rilievo dell'architettura												97,89%	13,31%
Fisica tecnica ambientale I		A		A								68,65%	14,93%

Disciplina	Questio 1	Questio 2	Questio 3	Questio 4	Questio 5	Questio 6	Questio 7	Questio 8	Questio 9	Questio 10	Questio 11	Insegnam. di Eccellenza	Attenzione Globale Insegnam.
Fisica tecnica ambientale II												76,44%	-8,14%
Statica												80,06%	-4,58%
Scienza delle costruzioni	A	A										72,68%	-11,90%
Composizione architettonica 1												91,79%	7,21%
Progettazione urbanistica												92,82%	8,24%
Gestione urbana												91,50%	7,32%
Morfologie urbane												94,77%	10,19%
Progettazione architettonica/4												93,25%	8,67%
Storia dell'architettura IV												72,47%	-12,11%
Storia dell'architettura I		A										78,09%	6,49%
Strumenti e metodi per il rilievo architettonico												98,86%	14,28%
Rilievo dell'architettura												97,27%	12,69%
Fisica tecnica ambientale I	A	A		A								66,64%	-17,94%
Fisica tecnica ambientale II												78,88%	-5,70%
Archeologia classica 1												92,93%	8,35%
Geologia applicata 5	A											95,45%	10,87%
Illuminotecnica												100,00%	15,42%
Estimo 1												91,14%	6,56%
Estimo 2												90,14%	5,56%
Composizione architettonica 1												90,91%	6,33%

TABELLA 2: attenzioni e criticità del CdS calcolata secondo le metodologie fornite dal PQA a.a. 2019-2020

Disciplina	Questio 1	Questio 2	Questio 3	Questio 4	Questio 5	Questio 6	Questio 7	Questio 8	Questio 9	Questio 10	Questio 11	Confronto tra MED_ins e MED_Cds	Confronto tra MED_Dip e MED_ins
Statica	C	A	A									-3,26%	-0,41%
Scienza delle costruzioni	C	C	A	A		A					A	-9,57%	-6,72%
Estimo1	A											-3,00%	-0,15%
Estimo1												2,55%	5,40%
Estimo2												5,25%	8,10%
Teorie e tecniche del restauro												3,99%	6,84%
Restauro architettonico												1,82%	4,67%
Disegno dell'architettura.5												6,66%	9,51%
Scienza delle costruzioni.5												3,28%	6,13%
Tecnica delle costruzioni.5												0,58%	3,43%
TIPOLOGIE EDILIZIE			A									-0,81%	2,04%
MORFOLOGIE URBANE			A									-1,71%	1,14%
Statica	C	A	A								A	-7,58%	-4,73%
Rilievo dell'Architettura												8,77%	11,62%
Strumenti e metodi per il rilievo architettonico												8,63%	11,48%
Progettazione urbanistica			A									-2,22%	0,63%
Gestione urbana	A											-2,43%	0,42%
Teorie dell'urbanistica	A	A										0,86%	3,71%
Tecniche dell'urbanistica												1,02%	3,87%
Storia dell'architettura I	A	C	A									-4,21%	-1,36%
Storia dell'architettura moderna			A			A						-3,07%	-0,22%
Storia dell'architettura medievale			A									-2,69%	0,16%
Composizione architettonica/4												3,28%	6,13%
Progettazione architettonica/4												2,27%	5,12%
Sociologia urbana												-0,99%	1,86%
Storia dell'architettura.5												7,21%	10,06%
Progetto di strutture						A	A					-6,37%	-3,52%
Tecnica delle costruzioni	A						C	A			A	-7,86%	-5,01%
Restauro architettonico	A	C	A									-4,07%	-1,22%
Teorie e tecniche del restauro		C										-2,82%	0,03%
Progetto di strutture		C	A		C	C						-10,52%	-7,67%
Tecnica delle costruzioni	A	A	A			A	C	A	A			-10,98%	-8,13%
Composizione architettonica/2									A			-2,36%	0,49%
Progettazione architettonica/2	A	A	A		A				C			-4,77%	-1,92%
Progettazione architettonica 3												8,44%	11,29%
Composizione e progettazione urbana												6,75%	9,60%
Rilievo dell'Architettura												8,16%	11,01%
Strumenti e metodi per il rilievo architettonico			A		A							-3,85%	-1,00%
Geologia applicata.5	A											5,27%	8,12%
Estimo2	A											6,28%	9,13%
Fisica tecnica ambientale I	C	A					A		A			-6,31%	-3,46%
Storia dell'architettura IV		C			C		A	A				-8,22%	-5,37%
Materiali e progettaz. di elementi costruttivi	A											1,37%	4,22%
ARCHEOLOGIA CLASSICA I												7,45%	10,30%
Materiali e progettaz. di elementi costruttivi	A								A			-2,69%	0,16%
Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva	A											-0,60%	2,25%

